

Scuola dell' Infanzia " Gianni Rodari "
Scarlino Scalo sez. A

PROGETTO DI EDUCAZIONE SCIENTIFICA

L'olivo e il pero: cambiamenti e trasformazioni.

OBIETTIVO GENERALE

Potenziare nel bambino la capacità di osservare e registrare i cambiamenti delle piante con il mutare delle stagioni e i procedimenti di trasformazione dei frutti delle piante.

L'olivo e il pero del nostro giardino



Percorso Didattico

- Fase 1: OSSERVAZIONE LIBERA
- Fase 2: OSSERVAZIONE GUIDATA
- Fase 3: ELABORAZIONE INDIVIDUALE
- Fase 4: ELABORAZIONE COLLETTIVA
- Fase 5: DISCUSSIONE COLLETTIVA
- Fase 6: VERIFICA

1° STEP

Una mattina ho invitato i bambini ad andare in giardino ad osservare le piante.



I bambini si sono avvicinati alla pianta dell'olivo e Matteo: "E' l'ulivo, il mi nonno ce l'ha!"
"Filippo- anche il mi zio che sta al Grilli ce l' ha, io le vedo sempre !

Giada prendendo un ramo ha detto:- guarda ci sono tante olive! Sii -ha risposto Martina, ma sono sempre verdi!



Giordano:-E' perchè non sono ancora mature, se no sarebbero nere, vero maestra?

Quasi tutti i bambini, ridendo, si sono infilati sotto i rami dell'albero, ma alcuni osservavano senza toccare.



Vedendo che i compagni si divertivano, anche quelli più diffidenti, si sono avvicinati ed hanno cominciato a toccare i rami dell'olivo. La tentazione era quella di cogliere le olive, ma ho detto che non era ancora il momento.



Ci siamo spostati di pochi metri ed i bambini hanno osservato il nostro pero.



Avvicinandosi alla pianta Marco :-E' bello anche questo,
ma ci sono meno foglie e non c'ha i frutti. Gli altri in
coro:-E' vero maestra!



Siamo tornati in classe ed i bambini, rispettando il loro turno, hanno verbalizzato ciò che avevano osservato in giardino.



2° STEP

Successivamente ho consegnato un foglio bianco a tutti i bambini, ho posto sui tavoli matite, pennarelli, pastelli a cera e senza dare nessuna indicazione, ho lasciato che i bambini disegnassero e colorassero liberamente l'olivo.





Il giorno successivo, i bambini hanno dipinto l'albero dell'olivo, ripetendo le caratteristiche e finito, lo abbiamo attaccato. **E' bellissimo hanno gridato!** Adele:- Sembra vero, come quello del giardino.

L'OLIVO HA



Finalmente è arrivato il giorno della raccolta delle olive. Ho invitato i bambini ad aiutarmi a stendere il telo sotto la pianta e dopo, muniti di piccoli rastrelli, hanno iniziato a staccare le olive, tenendo i rami, come avevo spiegato precedentemente.



Matteo:- Maestra sai io col mi nonno lo faccio sempre!
Giordano:-Anch'io! Adele:-Ora che sono cadute dove le mettiamo? Ho invitato i bambini a raccattarle e metterle dentro un contenitore.



Tornati in classe, abbiamo steso le nostre olive perché asciugassero. Con grande entusiasmo i bambini hanno prima verbalizzato e dopo disegnato l'esperienza vissuta e terminati i lavori ho fatto un cartellone che ho appeso alla parete, vicino al nostro olivo.

..



LA RACCOLTA DELLE OLIVE





Mentre aspettiamo che le olive asciughino, per poi spremerle, siamo tornati in giardino ad osservare le piante e Federico:- L'olivo non ha più le olive, ma le foglie sono sempre tante e tutte verdi.

Martina:- E il pero invece comincia ad avere un po' di rami senza le foglie.

Diego:- Quelle che ci sono, non sono più tanto verdi, vedi sono un po' colorate.

Giada:- Le foglie cascano perché è Autunno.

Giordano:- E' vero! Guarda maestra, questa è anche un po' rossina!

.Marco:- Cantiamo la canzone dell'albero piantato in mezzo al prato?

.Tutti:- Siiiiiii!!



Tornati in sezione abbiamo verbalizzato l'osservazione e i bambini hanno disegnato solo il pero. Finito il lavoro, lo abbiamo confrontato con il disegno dell'olivo fatto in precedenza ed i bambini hanno detto che l'olivo ha tante foglie verdi, il pero poche e di tutti i colori.



DISEGNI CONFRONTATI: olivo tante foglie verdi, pero poche e con i colori dell'Autunno.



Il giorno successivo ogni bambino ha riprodotto l'albero del pero con la tecnica della pittura e del collage.



Dopo abbiamo cantato, mimandola, la canzone:
l'albero piantato in mezzo al prato

E l'albero piantato in mezzo al prato. E sopra il prato indovina cosa c'era, c'era il tronco e l'albero piantatoE sopra il tronco, indovina cosa c'era, c'erano i rami, i rami sopra il tronco e l'albero piantato... E sopra i rami indovina cosa c'era, c'erano le foglie, le foglie sopra i rami e l'albero piantato.....



Dopo alcuni giorni ho preso le olive ed ho chiesto:- Se le schiaccio cosa esce? Ed i bambini:- L'olio!! Ascoltato il procedimento, hanno fatto questa esperienza in sezione. Che divertimento! Tutti hanno partecipato con entusiasmo e curiosità.











Tutti hanno schiacciato ed hanno strizzato le olive e nel bicchiere è caduto l'olio. Ho invitato i bambini a sedersi, perché dovevano sentire l'odore e Adele:- Maestra puzza!



I bambini facendo esperienza si sono untati mani e vestiti, erano contentissimi, così con l'insegnante dei bambini di tre anni, le abbiamo fatto ascoltare un cd con la canzone dell'olio e loro felici hanno ballato, rispettando i comandi.



Dopo il ballo, ho fatto sedere i bambini ed insieme abbiamo verbalizzato l'esperienza. Ho consegnato i fogli ed ho detto loro di disegnare ciò che avevano fatto.



Il giorno successivo abbiamo controllato le nostre olive che avevamo messo sul termosifone a seccare . Bianca:- Sono pronte? Giada:- A me mi sembrano sempre un po' tenere. Ho risposto che Giada aveva ragione, non erano ancora pronte.



Abbiamo lasciato ancora le olive sul termosifone ad asciugare ed abbiamo inventato una **FILASTROCCA** sull'**OLIO**.

L'Autunno ha piante spoglie,
volate son le foglie,
ma l'olivo ne ha tante
sono verdi tutte quante.

Sotto le foglie l'olive stanno
I contadini l'abbacchieranno
nei teli cadranno, al frantoio le porteranno.
Strizza, strizza, l'olio cade a gocce
nella mezza botte, dopo viene travasato
e nelle bottiglie conservato.



Nei giorni successivi i bambini hanno fatto schede di verifica



3° STEP

Stamani, abbiamo ripetuto la filastrocca dell'olio e dopo siamo andati in giardino ad osservare nuovamente le nostre piante. Abbiamo osservato l'olivo e i bambini:-
Maestra ma questo è sempre uguale! Marco:-Maestra guarda invece il pero, le foglie sono quasi tutte per terra!.
Giordano:- Quelle che sono sull'albero sembrano anche un po' malate!

Un soffio di vento muove i rami e le foglie volano.
Edoardo:-Fra poco non ce ne sarà più!



Ho invitato i bambini a raccogliere le foglie del pero per portarle in sezione .Hanno fatto a gara a chi ne prendeva di più.Giordano:- Ce ne sono grandi e piccole! Diego:- E di tutti i colori! Martina:- Maestra che ci facciamo?



-Le portiamo in sezione e le mettiamo a seccare. Federico:-

Come si seccano? Diego:-A me mi sembrano già secche!

Martina:-Sono di tutti i colori, ma non sono secche!

-Ora le stendiamo in un quotidiano, ci mettiamo un peso sopra e aspettiamo che siano pronte.



Trascorsa una settimana, i bambini hanno guardato le foglie. Bianca:- Sono belle e tutte stese! Giulia:- Che ci si fa? Christian:- Se si stringono si sbriciolano, vero maestra?

RIELABORAZIONE CREATIVA



4° STEP

Sono passati diversi giorni e le olive ormai sono pronte. Siamo andati nel salone ed abbiamo fatto vedere ai bambini cosa occorre per conservarle nei vasetti: Limone; aglio; olio. Dopo aver tagliato a pezzettini l'aglio ed il limone, tutti al lavoro!



Con grande entusiasmo e partecipazione hanno eseguito le fasi di lavorazione ed ogni bambino ha preparato il proprio vasetto da portare a casa.



Tornati in sezione abbiamo verbalizzato l'esperienza ed i bambini hanno fatto il disegno. Terminati, ogni bambino ha spiegato che cosa aveva fatto e dopo ho fatto un gran cartellone.



5° STEP

Stamani ho attaccato alla parete il calendario del nuovo mese e come tutte le mattine, ho nominato il cameriere che ha disegnato la simbologia del tempo e del giorno della settimana e dopo siamo andati ad osservare le nostre piante.



A hand-drawn calendar for the month of December. The title 'DICEMBRE' is written in large, outlined letters at the top. Below it is a table with two columns: a numbered column (1-6) and a day-of-the-week column. The days are written in red ink. There are small drawings in the 'LUNEDÌ' row: a cloud and a yellow square. The calendar is taped to a light-colored wall.

DICEMBRE	
1	DOHENICA
2	LUNEDÌ  
3	MARTEDI
4	MERCOLEDI
5	GIOVEDI
6	VENERDI

Marco:- Maestra, ma le foglie sul pero non ci sono più tante! Martina:- invece l'olivo ha le foglie tutte verdi e tante.



CONVERSAZIONE

Perché il pero ha perso le foglie e l'olivo è sempre verde?

Giada: "Perché l'olivo è come l'albero di Natale, è verde "

Diego: "E' vero ,però alcuni sono veri e alcuni sono finti"

Giordano: "Quelli che c'hanno le foglie più piccine sono un po' più forti"

Martina: " Si,quelli con le foglie piccole non cadono, quelle grandi si"



Siamo andati nel
salone ed abbiamo
mimato le foglie che
cadono



Federico:- Le foglie del
pero sono cadute perché il
vento ha soffiato forte e
sono volate.

Giordano: -Perché il pero
ha meno foglie, l'olivo di
più ed il vento anche se
soffia forte non ce la fa a
far volare quelle dell'olivo.

Marco:-

Le foglie del pero sono più
leggere e allora il vento le
stacca tutte, quelle
dell'olivo sono più pese e
attaccate strinte e il vento
non ce la fa.

Conversando e osservando le nostre piante, siamo arrivati alle vacanze natalizie, così con il nostro olio imbottigliato e le olive nei barattolini abbiamo confezionato dei simpatici sacchetti da regalare ai genitori.



Ma le sorprese non sono finite, perché li abbiamo invitati a scuola e abbiamo offerto loro un rinfresco con bruschetta e stuzzichini con l'olio e olive. E' stato un successo!!!!



6° STEP

Tornati dalle vacanze Natalizie, siamo di nuovo andati ad osservare le nostre piante ed i bambini in coro:- Il pero non ha più nemmeno una foglia!.

GENNAIO	
1	MERCOLEDÌ
2	GIOVEDÌ
3	VENERDÌ
4	SABATO
5	DOMENICA
6	LUNEDÌ
7	MARTEDÌ  
8	MERCOLEDÌ  
9	GIOVEDÌ





Giada: Poverino, prendiamole foglie e ci si attaccano!

Giordano:- Si dai!

E tutti:- guarda maestra in terra ci sono le foglie marroni, si potrebbe provare.....Ma ormai sono morte non ci stanno!



I bambini hanno osservato attentamente come era fatto l'albero del pero e come erano i rami, ora che erano spogli.



Tornati in classe, abbiamo di nuovo verbalizzato quanto osservato e dopo i bambini hanno pitturato il pero





IL nostro cartellone



I bambini, guardando la loro pittura hanno detto:-
Maestra il pero è tutto spoglio, ma così si vedono meglio i rami, invece all'olivo i rami si vedono pochino, perché le foglie sono tante e verdi.

Terminata la pittura ho consegnato i fogli e le matite, con la seguente consegna: Disegnate il pero.



Stamani mentre facevamo il calendario, ho ricordato ai bambini che era trascorso un mese dall'ultima osservazione delle nostre piante, così terminata la registrazione siamo usciti a vedere se c'erano stati dei cambiamenti.



In un primo momento i bambini hanno detto: Sono sempre uguali!!, ma dietro mio suggerimento ad osservare meglio Diego:- all'olivo gli sono cresciuti i rami! E' vero hanno risposto gli altri ed invece il pero è sempre uguale, perché siamo in inverno.



CONVERSAZIONE

Tornati in sezione abbiamo verbalizzato ciò che era stato osservato, i bambini hanno detto che non ci sono stati grossi cambiamenti nelle piante, perché è inverno ed in questa stagione le piante dormono come gli animali. Ho consegnato un foglio con il seguente comando: Disegna a sinistra l'olivo a destra il pero.



Il giorno successivo, ci siamo seduti in cerchio ed ho comunicato che presto, tempo permettendo, sarebbe venuto Adriano a potare gli alberi ed ho chiesto :- Sapete come si fa e perché? Giulio:- si tagliano i rami che non servono, così la pianta diventa più forte! Giordano:- Si tagliano i rami se no diventano troppo alti. Matteo:- Il mi nonno lo fa sempre e taglia i rami con la sega e le forbici.



7° STEP

Che bello!!! Stamani sono venuti a scuola Adriano e Roberto per potare le nostre piante. Presto andiamo tutti in giardino!!!!

F E B B R A I O	
1	SABATO
2	DOMENICA
3	LUNEDÌ
4	MARTEDÌ
5	MERCOLEDÌ
6	GIOVEDÌ
7	VENERDÌ
8	SABATO
9	DOMENICA
10	LUNEDÌ
11	MARTEDÌ
12	MERCOLEDÌ
13	GIOVEDÌ
14	VENERDÌ POTATURA
15	SABATO





I bambini osservano attentamente
Adriano che taglia i rami

Adriano, spiega che è necessario tagliare tutti i polloni che sono all'interno della pianta in modo che l'olivo possa prendere più sole.



Dopo taglierò tutti i rami che vanno verso il cielo, perchè è necessario lasciare solo i rami che vanno verso il basso.

Questi sono i rami che è necessario tagliare, perché la pianta cresca bene e faccia più frutti.



I bambini hanno ascoltato ed osservato attentamente tutto il procedimento della potatura



ed in coro hanno detto: -Maestra ora è più bello!



Terminata la potatura dell'olivo, ci siamo diretti verso il pero ed Adriano ha rifatto la stessa cosa, spiegando però che il pero non si pota come l'olivo, ma tagliando i rami bassi per farlo crescere in altezza.



Terminato il lavoro, i bambini sono stati invitati a raccogliere solo i rami tagliati dell'olivo per lasciare il giardino pulito. Che divertimento!!!



Mentre i bambini raccolgono i rami, Roberto con il forcone riunisce le frasche e le porta nel furgone, Matteo che osserva attentamente ha chiesto: Dove le portate? Adriano ha spiegato che venivano portate all'isola ecologica.



Tornati in sezione i bambini hanno disegnato la potatura delle piante.



Tutti i disegni sono stati prima commentati e dopo attaccati ad un cartellone che ho appeso al muro.



8° STEP

Nei giorni successivi, siamo usciti ad osservare l'olivo e il pero dopo la potatura ed ho spiegato che le piante necessitavano ancora di cure: Il mastice per chiudere il tronco da dove erano stati tagliati i rami; La zappettatura per togliere le erbacce; La concimazione.



Dopo la spiegazione ho fatto vedere il mastice ai bambini e muniti di pennello, hanno coperto il taglio dei rami.



Trascorsi alcuni giorni, siamo usciti per medicare le nostre piante. I bambini hanno osservato come si preparava il verde rame mescolato con la calce e dopo muniti di pennello hanno ricoperto il fusto dei nostri alberi.



Nei giorni successivi i bambini hanno continuato a curare le piante, infatti muniti di zappette, hanno smosso il terreno intorno alle piante.



Alcune schede di verifica.



Terminato di dare la medicina alle nostre piante, ho invitato i bambini ad osservare i rami ed hanno gridato:-
Ci sono come dei pallini! Ho risposto che il nostro pero stava mettendo le gemme.



Dopo ci siamo spostati ad osservare l'olivo, ma i bambini hanno detto che c'era soltanto qualche foglia piccina, ma non c'erano i fiori.



Prima di tornare in sezione, ci siamo fermati in giardino e guardando sempre le nostre piante, abbiamo verbalizzato tutte le osservazioni che erano state fatte.



Tutte le mattine abbiamo osservato il nostro pero, per vedere cosa succedeva i fiori stavano crescendo.



Anche oggi, come tutte le mattine, abbiamo fatto la registrazione del tempo sul nostro calendario, ma oggi è arrivata la PRIMAVERA,



Siamo tornati in giardino ad osservare le nostre piante ed i bambini hanno gridato:-Maestra ora i fiori del pero si sono aperti e ce ne sono tanti!!! Come sono belli!! Bianchi, un po' rosina e dentro i pallini neri. Tornati in sezione, i bambini hanno disegnato il pero fiorito.



Il giorno successivo, ho preparato i colori ed i bambini hanno riprodotto il pero con la tecnica della pittura, i fiori invece disegnati con i pennarelli, finiti li abbiamo attaccati alla parete. **Che pittori!!!**



Ho attaccato le pitture ed i
bambini:- Sono belle!!!!



9° STEP

Stamani arrivata a scuola ho chiesto ai bambini:- Cosa è successo al nostro pero? Ed i bambini :- Maestra sono volati quasi tutti i fiori e ci sono tante foglie verdi e dove c'erano i fiori ora ci sono dei ciuffetti con un pochino di pelino. Giada:- Era più bello prima!



Guardate bene e con il tempo da quei ciuffetti cresceranno e le nostre pere. Diego:- E quando si mangiano? - Dobbiamo aspettare che maturino.



Osservando la crescita delle nostre pere e aspettando che maturino, oggi abbiamo osservato attentamente il nostro olivo ed i bambini hanno gridato:- Maestra tra le foglie ci sono dei cosini tondi e sono tanti!!!!Ho risposto che erano i boccioli che presto diventeranno fiori.



I fiori dell'olivo si chiamano MIGNOLI; sono piccoli, di colore bianco crema ed hanno quattro petali.

Tornati in sezione abbiamo verbalizzato l'osservazione e dopo ho consegnato una scheda riassuntiva di tutti i cambiamenti e le trasformazioni del pero, avvenuti nel tempo. I bambini hanno eseguito con entusiasmo il lavoro proposto.



Maestra
finito è
proprio
bello!!

Quando i bambini hanno terminato i loro elaborati individuali, ci siamo seduti in cerchio ed osservando attentamente la scheda, hanno ripetuto i cambiamenti che si sono verificati nella pianta con il trascorrere delle quattro stagioni.



Il pero è una pianta che in Autunno perde le foglie, in Inverno è tutta spoglia, in Primavera nascono **PRIMA** i fiori, che sono rosina e dentro hanno puntini neri, **Dopo** le foglie ed in Estate maturano i frutti. Il frutto si chiama pera ed è ricco di vitamine.

- L'olivo invece è una pianta sempre verde, ha le foglie sopra lucide e lisce, sotto opache e sono tante.
- Abbiamo ripetuto che i fiori, prima boccioli, si chiamano «MIGNOLI», sono bianchi crema profumati e sono formati da quattro petali. I boccioli si apriranno tra breve,

ma solo una parte di fiori diventerà frutto perchè molti cadranno prima.

- Il frutto si chiama oliva, prima verde e dopo nera.
- Le olive vengono portate al frantoio per fare l'olio che fa molto bene per la crescita dei bambini.

Aspettando che le nostre **PERE** maturino per poterle assaggiare, osservare, classificare, trasformarle come abbiamo fatto con le olive, guardando i nostri cartelloni attaccati, abbiamo inventato e giocato con le rime.



LE NOSTRE RIME.

- Il pero ha messo i fiori, la primavera ha mille colori.
- I frutti cresceranno e nel mese di Giugno si mangeranno.
- Prima i fiori erano tanti, ora son volati tutti quanti.
- Le piante abbiamo medicato ed il tronco azzurrino è diventato.
- Adriano le piante ha potato ed i rami nell'isola ecologica ha portato.
- **Presto il percorso sarà terminato e noi tante cose abbiamo imparato.**

**LA GIOIA NELL'OSSERVARE E NEL COMPRENDERE E'IL DONO
PIU' BELLO DELLA NATURA.**

ALBERT EISTEIN

